

## Verbale n. 5/2022

L'anno 2022 il giorno 28 del mese di Dicembre si è riunito alle ore 10:00, in seduta straordinaria, in considerazione della imminente scadenza del 31/12/2022, a distanza, tramite collegamento, il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, nominato giusto Decreto Assessoriale n. 122 del 22/02/2022, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025.

Sono presenti:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Funzione
GIOVANNI	RUBINO	Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale	Presidente
SALVATORE	RAGONESE	Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale	Componente
LUISA	MANFRÈ	Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale	Componente

### Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025

Il predetto documento, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio Straordinario dei Revisori, tramite PEC solo in data 21/12/2022, prot. n. 38445/2022 di pari data, per acquisire il relativo parere di competenza, non rispettando i tempi e le modalità previsti dall'art.18 della L.R.25/11/2002, n. 20.

Il Collegio, inoltre, non viene assistito, nell'esame del predetto elaborato dall'esperto esterno dell'ERSU, per motivi espressi telefonicamente al Collegio.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo avere effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025, facendo riferimento alla nota integrativa preventivo 2023 ed al DOCUMENTO PROGRAMMATICO di cui alla nota prot. 1811/GAB del 16/12/2022 dell'ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Inoltre si invita l'E.R.S.U. a considerare quanto previsto dalla L.R.25/11/2002, n. 20.

La riunione viene sciolta alle ore 13:00, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

NOME	COGNOME	FUNZIONE	FIRMA
GIOVANNI	RUBINO	Presidente	Giovanni Rubino (Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)
SALVATORE	RAGONESE	Componente	Salvatore Ragonese (Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)
LUISA	MANFRÈ	Componente	Luisa Manfrè (Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)



## Relazione illustrativa del Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025

Con nota prot. n. 38445/2022 del 21/12/2022 è stato trasmesso il Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025, tramite PEC in data 21/12/2022 dal Direttore Ing. Salvatore Cantarella, sul quale il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti è tenuto a rendere il relativo parere di competenza.

Il diritto allo studio nella Regione Siciliana è disciplinato dalla L.R. n. 20/2002, unitamente alle norme nazionali (L. 390/91) ed ai provvedimenti esecutivi regolamentari (D.P.C.M. 2001), che contribuiscono a fissare l'attribuzione delle risorse per l'erogazione dei servizi, le modalità di intervento e la liquidazione delle provvidenze.

L'Ente Regionale per il diritto allo studio di Catania, istituito con L.R. n. 20/2002, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto alla vigilanza ed alla tutela dell'Amministrazione Regionale.

L'Ente si occupa dell'attuazione del diritto allo studio per gli studenti dei corsi dell'istruzione superiore e di specializzazione della Regione Siciliana attraverso l'erogazione dei seguenti servizi e benefici:

- ✓ Borse di studio;
- ✓ Servizi abitativi;
- ✓ Servizi di ristorazione;
- ✓ Facilitazione nell'utilizzazione dei mezzi di trasporto;
- ✓ Prestiti d'onore;
- ✓ Sussidi straordinari;
- ✓ Servizi e sussidi per studenti diversamente abili;
- ✓ Attività culturali e ricreative e servizi di promozione sportiva e turistica;
- ✓ Servizi di informazione, di orientamento alla scelta del corso di studio universitario e di orientamento professionale.

In relazione alle finalità istituzionali, gli obiettivi che si prefigge l'Ente sono:

- Orientamento e lavoro: informare e orientare gli studenti in ordine alla scelta dei corsi di studi universitari e degli altri corsi di istruzione superiore, anche in relazione alla situazione occupazionale, assumendo ogni iniziativa per favorire gli sbocchi professionali;
- Borse di studio, servizi abitativi e di ristorazione. Concessione di aiuti in denaro ed in servizi per agevolare l'accesso e la frequenza dei predetti corsi di istruzione superiore, con particolare riguardo ai capaci e meritevoli privi di mezzi, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico, sociale e strutturale che determinano lo scarso rendimento e l'abbandono degli studi. Le borse vengono assegnate a domanda individuale, con graduatoria di merito, tutti gli altri interventi vengono resi alla generalità degli studenti, commisurando la compartecipazione in denaro alla condizione economica del nucleo familiare. I servizi resi dall'Ente sono stati dichiarati con decreto del Presidente della Regione Siciliana "Servizi essenziali" e rappresentano la base gestionale degli interventi per il diritto allo studio.
- Ambulatorio Medico Universitario. Possibilità, per gli studenti dell'ateneo di Catania ospitati presso le Case dello Studente dell'E.R.S.U. di Catania di poter usufruire di prestazioni sanitarie presso strutture mediche dell'università degli studi di Catania con cui sarà stipulata apposita convenzione (Legge 20/2011 art. 3 comma 2 lettera n)

L'Ente ha come ambito di competenza oltre alla Provincia di Catania anche le Provincie di Siracusa, Ragusa ed Enna per quegli indirizzi che non sono stati attivati presso l'Università della Città e Caltanissetta dove è presente l'Istituto musicale Bellini.

I servizi organizzati dall'Ente vengono resi in favore degli studenti dell'Università degli Studi di Catania, dei corsi Superiori degli Istituti di Alta Formazione Musicale di Catania e Caltanissetta, nonché di quelli dell'Accademia di Belle Arti di Catania. Inoltre, in applicazione del DPCM 9 aprile 2001, tra gli utenti sono da comprendere gli iscritti alle Scuole di Specializzazione Post-laurea, i Dottorati di Ricerca e le Scuole speciali di Formazione.

La gestione delle risorse dell'Ente, viene affidata ad un unico centro di Responsabilità, nel quale confluiscono le attività delle singole Unità Operative.

L'attività dell'Ente risulta finanziata dal Contributo Regionale per le spese di funzionamento e per le finalità istituzionali, dal trasferimento a valere sul Fondo Integrativo Nazionale, dai proventi della tassa per il diritto allo studio e dalle Entrate proprie scaturenti dai servizi resi agli studenti.

Inoltre con il "Progetto finanziato, nell'ambito del PNRR, dall'Unione Europea, iniziativa Next Generation EU, investimento 1.7 "Borse di studio per l'accesso all'università" della Missione 4 Componente 1" e con "Le borse di studio destinate a studenti capaci e meritevoli, ancorché privi di mezzi di cui all'art. 8 del D.Lgs. 68/2012 per l'anno accademico 2022/2023 beneficiano del sostegno del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 - FSE REACT EU - OT 13- Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia — Asse IV - Azione IV.3 Borse di studio per studenti meritevoli e in condizione di difficoltà economica"

Le entrate dell'Ente, fatta eccezione per il trasferimento della quota del Fondo Integrativo Nazionale, per i proventi dalla tassa per il diritto allo studio e per le sopra citate misure relative a PNRR e PON finalizzati all'erogazione di borse di studio, non hanno alcuna specifica destinazione e, pertanto, le stesse vengono utilizzate per far fronte al totale delle spese sostenute dall'Ente, ivi comprese le spese per gli investimenti.

Il contenimento dei trasferimenti e la consistenza delle spese fisse obbligatorie hanno comportato l'impossibilità di aumentare le risorse per le spese discrezionali destinate alla realizzazione dei servizi per gli studenti.

Le previsioni d'entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità e sono sostenute, ove possibile, dall'analisi comparata con le risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2021 e con la gestione dell'esercizio 2022, quest'ultimo con dati provvisori perché non ancora concluso.

Tutte le previsioni di entrata sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico dell'Ente ed altre eventuali spese ad esse connesse.

Parimenti, tutte le previsioni di spesa sono iscritte, integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate.

Le previsioni di spesa riferite all'acquisto di beni e o servizi sono state formulate sulla base delle indicazioni fornite dalle Unità Operative, opportunamente adeguate in relazione alle disponibilità di bilancio e in applicazione, ove possibile, della nota dell'Assessorato Regionale dell'Economia prot.6116/GAb del 02/10/2012 avente per oggetto "Riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale – Modalità di attuazione" che prevede una riduzione, in termini monetari, in misura non inferiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2011, così come deliberato dalla Giunta Regionale con atto n.317 del 04/09/2012.

Si è proceduto a derogare la suindicata normativa in tutti quei capitoli di spesa necessari al corretto funzionamento della mission dell'E.R.S.U., stante che alcune spese sono imm modificabili per garantire il diritto costituzionale allo studio a favore degli studenti, quali i servizi alla persona, i pasti, le spese per il mantenimento degli alloggi, delle pulizie, delle borse di studio, delle utenze acqua, luce e gas, degli alloggi.

Le attività per gli studenti che si prevede di realizzare con le dotazioni finanziarie appostate nei pertinenti capitoli della spesa, troveranno piena esecuzione nel corso dell'esercizio finanziario 2023.

Le previsioni di spesa appostate nel conto capitale, risultano finalizzate all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria nelle strutture utilizzate dall'Ente ed all'acquisto di beni durevoli, così come previsto dalla vigente normativa regionale in tema di *messa in sicurezza e*

*riqualificazione delle residenze e degli alloggi degli studenti.* Le procedure per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisizione dei beni verranno avviate nel corso del corrente esercizio.

Per l'anno 2023 l'Ente intende investire una parte delle risorse nel green, nel risparmio energetico, volendo avviare nel triennio, un progetto che dovrebbe portare all'installazione del fotovoltaico nelle residenze, anche in virtù del contenimento della spesa e soprattutto nella riqualificazione del Santo Bambino, della residenza presso la cittadella universitaria e della residenza centro.

La conoscenza dei bisogni rappresenta il presupposto fondamentale del processo di decisione fondato su logiche di programmazione. I bisogni vanno dunque analizzati, approfonditi, misurati attraverso idonei indicatori e successivamente selezionati in relazione ai vincoli esistenti.

La programmazione delle attività è stata determinata sulla base delle aspettative degli utenti.

L'efficacia rappresenta l'idoneità del servizio prodotto a soddisfare il bisogno pubblico cui è diretto e, pertanto, attiene prevalentemente ai livelli quantitativi e qualitativi del servizio stesso.

In tal senso, pur consapevoli che le risorse destinate all'assegnazione delle borse di studio risultano inferiori rispetto alle aspettative degli studenti, si ha la certezza che nel complesso l'Ente riesce ad offrire servizi agli studenti che rientrano nella media. Pertanto, l'indicatore principale di valutazione dell'efficacia delle decisioni attraverso la programmazione è rappresentato dall'incremento dei soggetti che usufruiscono dei servizi offerti dall'Ente.

L'efficienza rappresenta un rapporto out/input che attiene al costo dei fattori impiegati nella realizzazione dei servizi in relazione ai risultati ottenuti. In tal senso, l'azione decisionale dell'Ente è rivolta al miglioramento dell'offerta quantitativa e qualitativa, contenendo la spesa.

## **ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

### **FPV 2023 PARTE CORRENTE**

Determinato per €. 13.868.847,72 è destinato a finanziarie le borse di studio assegnate nel corso degli esercizi finanziari precedenti la cui esigibilità si manifesterà nel corso dell'esercizio 2023.

### **FPV 2022 PARTE CAPITALE**

Determinato per euro 1.360.000,00 è destinato a finanziarie il capitolo 232, ristrutturazione e ripristino e manutenzioni straordinarie.

## **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2022**

### **Avanzo destinato al titolo I**

Per l'anno 2023 si prevede di applicare parte dell'avanzo di amministrazione presunto 2022 per €. 14.317.202,13, importo in parte proveniente dall'avanzo rendicontato con le risultanze 2021 e sommato alle risultanze provvisorie 2022 (avanzo presunto 2022 ancora da approvare come da tabella allegata).

Detto avanzo viene applicato al bilancio 2023 facendo presente che si è previsto:

- Una destinazione agli investimenti dell'intero avanzo di parte capitale per €. 9.154.750,89;
- l'accantonamento di parte dell'avanzo corrente per complessivi euro 1.209.185,62 al fondo crediti di dubbia esigibilità, per la maggior parte a copertura dei rimborsi IVA ancora da erogare da parte dell'Amministrazione finanziaria;

La somma residua di €.3.953.265,62, dell'avanzo di parte corrente, risulta applicato alle **preventive assegnazioni** in ossequio a quanto previsto dall'art. 42 del D. Lgs 118 /2011 per le seguenti finalità:

- ✓ Fondo contenzioso;
- ✓ Per il fondo riserva;
- ✓ Per eventuali transazioni;
- ✓ Per provvedimenti inerenti alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- ✓ Finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;

Si rappresenta che il fondo contenzioso per €. 2.650.000,00, riguarda principalmente il giudizio in essere per l'utilizzo dell'Hotel Costa per €. 2.000.000,00, oltre ad un contenzioso Multiprofessional

Service per €. 500.000,00 ed Ospitalità per €. 150.000,00, ove risultano imm modificati i motivi esposti per la mancata definizione delle partite e che sono a supporto dell'accantonamento effettuato.

**TITOLO I** - Non sono previste entrate

**TITOLO II** - Le Entrate sono le seguenti:

**Capitolo 31 – Contributo Spese di funzionamento 2021**

Il Contributo spese di funzionamento, in assenza di comunicazione da parte dell'Ente erogatore Regione Siciliana viene presuntivamente e prudentemente determinato in euro 4.000.000,00 ed è in linea rispetto ai trasferimenti degli ultimi esercizi da parte dell'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana.

Si ritiene e si spera che tale contributo non venga in realtà ridotto dalla Regione Siciliana in quanto esso risulta fondamentale per la gestione dell'ente e per i servizi che questo organismo eroga agli studenti.

**Contributo Convenzioni Posti letto Mur**

Determinato in €. 214.200,00, l'importo rappresenta quota parte annua assegnata in relazione alla graduatoria MUR, residenza per studenti universitari, di cui al DM 1046/2022, per un importo complessivo di €. 2.356.200,00.

**Capitolo 2 – Tassa diritto allo studio.**

La tassa per il diritto allo studio, quantificata in relazione al numero di studenti che presuntivamente si iscriveranno all'Università nell'anno accademico 2023/2024, viene determinata tenendo conto dell'esperienza riscontrata negli esercizi pregressi e sull'andamento dell'attività formativa offerta dal mondo universitario ove opera l'E.R.S.U. di Catania.

Essa è stata determinata in euro 5.500.000,00 ed è conforme rispetto allo stanziamento di competenza dell'anno 2022. Si confida nel perseguire la stessa liquidità nel corso del 2023.

**Capitolo 33– Fondo Integrativo Nazionale.**

Il fondo integrativo nazionale (correlato alle borse di studio capitolo 115) rappresenta parte, assieme alla tassa del diritto allo studio, della somma destinata agli studenti per l'assegnazione delle borse di studio ed è stato stanziato per l'anno 2023 in euro 10.600.000,00, importo, leggermente maggiore rispetto all'anno precedente. Esso tiene conto delle maggiori esigenze degli studenti e delle premialità ricevute negli ultimi anni. Esso finanzia le borse di studio ed essendo correlato queste ultime verranno assegnate tenendo della erogazione prevista.

Si spera di poter incrementare lo stanziamento con una variazione di bilancio in corso d'anno se dovessero riconoscere all'E.R.S.U. una premialità, come negli ultimi esercizi finanziari.

**Capitolo 37 – Fondo incentivante - Art.113 D.L.gs.50/2016**

L'importo di euro 20.000,00 è correlato con un ulteriore capitolo in uscita.

**Capitolo 1 – Tassa abilitazione**

Stanziata per euro 25.000, è conforme rispetto all'accertamento dell'anno 2022.

**Capitolo 70 – Proventi cessione alloggi studenti**

Lo stanziamento, quantificato in euro 600.000,00 rappresenta le somme che l'E.R.S.U. trattiene agli studenti al momento della erogazione delle borse di studio quale quota parte per il sostenimento dei costi per l'utilizzo degli alloggi messi a disposizione da parte dell'organismo.

Importo determinato sulla base delle percentuali incassate nel biennio precedente e viene leggermente decrementato in virtù delle preventivate diminuzioni delle borse di studio per effetto della fine delle emergenze COVID.

**Capitolo 73 – Proventi buoni pasto degli studenti**

Lo stanziamento, quantificato in euro 2.500.000,00 rappresenta le somme che l'E.R.S.U. trattiene agli studenti al momento della erogazione delle borse di studio quale quota parte per il sostenimento dei costi per la erogazione dei pasti a seguito dell'accesso alle mense universitarie.

Importo determinato sulla base delle percentuali incassate nel biennio precedente e viene decrementato in virtù della preventivata diminuzione delle borse di studio.

**TITOLO III** - Le Entrate del titolo III sono le seguenti:

**Capitolo 79 – Altri Proventi**

Lo stanziamento è quantificato in euro 100,00.

**Capitolo 81– Proventi Foresteria**

Lo stanziamento, quantificato in euro 55.000.000, rappresenta le somme che l'E.R.S.U. incassa dagli studenti e dal mondo universitario quale corrispettivo per l'utilizzo degli alloggi gestiti in convenzione. Esso è stato rimodulato sulla base degli accertamenti per l'anno 2022.

**Capitolo 83 – Proventi servizio mensa**

Lo stanziamento, quantificato in euro 130.000,00, rappresenta le somme che l'E.R.S.U. incassa dagli studenti e dal mondo universitario quale corrispettivo per la somministrazione dei pasti a pagamento in convenzione presso le mense universitarie. Esso è stato rimodulato sulla base degli accertamenti per l'anno 2022 e degli incrementi previsti per effetto dell'utilizzo della nuova app che ridurrà le sacche di evasione.

**Capitolo 84 – Proventi attività culturali**

Riguarda le previsioni di entrata per euro 500,00 per eventuali eventi culturali organizzati dall'E.R.S.U. che prevedono incassi o contributi alle spese.

**Capitolo 125 – Restituzioni borse di studio**

Lo stanziamento, quantificato in euro 231.000,00 rappresenta le somme che l'E.R.S.U. dovrà re-introitare a causa del non raggiungimento del merito da parte degli studenti assegnatari di borse di studio erogate negli anni precedenti. Tale somma viene reintroitata con destinazione vincolata (capitolo 115 delle uscite) alla erogazione delle borse di studio negli anni a venire.

**Capitolo 129 – IVA da attività commerciale**

per euro 5.000,00, rappresenta quella parte dei crediti Iva anni pregressi, coperti dal FCDE, e che si ritiene introitare nel corso del 2021.

**Capitolo 121 – Rimborsi spese condominiali**

Lo stanziamento per euro 50.000,00 rappresenta l'importo rifatturato alla società aggiudicataria del servizio mensa degli studenti per le spese condominiali anticipate dall'E.R.S.U. in nome e per conto loro ed è in linea con gli ultimi accertamenti.

**Capitolo 126 – Altre entrate correnti**

Rappresentano entrate residue correnti per € 500,00

**Capitolo 128 – Entrate per sterilizzazione IVA (Reverse Charge)**

Lo stanziamento per euro 200.000,00 riguarda il credito IVA che scaturisce dall'applicazione dell'inversione contabile sulle fatture di manutenzione, pulizia e lavori edili che non viene pagata al fornitore ma versata all'erario stante che dal 01 luglio 2017 le operazioni attive sono tutte da considerarsi esenti e quindi tutte le operazioni passive avranno un'IVA soggettivamente indetraibile. Per tale capitolo esiste un correlato capitolo tra le spese (Cap. 166).

**Capitolo 200 – Finanziamento MUR (correlato Cap.234)**

Rappresenta la quota di finanziamento in entrata e risulta imm modificata rispetto allo stanziamento dell'anno precedente € 2.200.000,00

**USCITE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

**TITOLO I – SPESE CORRENTI**

**I capitoli 2 e 3** delle uscite rappresentano le somme da erogare (indennità e rimborsi) agli organi gestori dell'Ente ed in particolare all'organo amministrativo ed al collegio dei revisori:

- Cap 2 – Compensi Cda per € 95.000,00, adeguato al corrispettivo dovuto ai componenti del Cda in atto.
- Cap 3 – Compensi, indennità e rimborsi ai revisori dei conti per € 37.000,00, importo stanziato in base compensi ai revisori in atto ed eventuali indennità per viaggi, se nominati da altra provincia.

In relazione alle **spese di funzionamento** si relazionano le più significative ed in particolare tutte quelle spese direttamente afferenti ai servizi erogati agli studenti che hanno la caratteristica di

essere inderogabili e variabili in funzione al numero degli iscritti per assicurare il diritto allo studio sancito dalla Carta Costituzionale.

#### **Capitolo 40 – Utenza gas**

Rappresenta il gas consumato per il riscaldamento delle residenze, stanziato per € 200.000,00

#### **Capitolo 48 – Fitto locali e spese condominiali istituzionali**

Stanziato per euro 100.000,00 rappresentano le spese la locazione degli immobili destinati all'ufficio dell'E.R.S.U. e quindi limitatamente all'attività istituzionale.

#### **Capitolo 48.1 – Fitto locali e spese condominiali per studenti**

Nuovo capitolo stanziato per euro 110.000,00 rappresentano le spese da sostenere per acquisire in locazione gli immobili destinati agli alloggi degli studenti, nonché quelli per la ristorazione.

#### **Capitolo 50 – Spese telefoniche**

Sono spese riguardanti le utenze telefoniche per € 20.000,00 contratti stipulati in convenzione Consip.

#### **Capitolo 51 – Spese energia elettrica**

Stanziato per euro 320.000,00 rappresentano le spese da sostenere per l'erogazione della energia elettrica. L'importo in linea rispetto all'anno 2022. La fornitura è contrattualizzata attraverso la piattaforma Consip.

#### **Capitolo 53 – Pulizia locali**

Stanziato per euro 400.000,00, l'importo inferiore rispetto allo stanziamento del 2022 e rappresenta la spesa che potenzialmente si dovrà sostenere a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto triennale della pulizia e che risulta aggiudicata con ribasso rispetto agli anni pregressi.

#### **Capitolo 54 – Canoni acqua**

Stanziato per euro 55.000,00 riguarda le spese idriche per gli uffici e le residenze.

#### **Capitolo 55 – Acquisto carburante**

Si prevede lo stanziamento di una simbolica cifra di € 1.500,00

#### **Capitolo 60 – Consulenze e collaborazioni**

Stanziato per euro 12.000,00 riguarda una parte per sostenere il costo dei servizi per l'esternalizzazione dei servizi e per la predisposizione delle consulenze necessarie per la gestione dell'Ente, il capitolo è in esaurimento e dal 2024 non sarà più rimpinguato.

#### **Capitolo 61 – Servizi elaborazione dati e programmazione**

Stanziato per euro 65.000,00. Si rappresenta che con tale stanziamento si provvederà a pagare l'attuale fornitore della rete dati dell'ufficio e delle sedi periferiche, nonché per gli accessi a mensa ed alle residenze con il sistema di rilevazione biometrico.

#### **Capitolo 62 – Spese incarichi ai legali, finanziari e tributari**

Stanziato per euro 66.850,00. La somma è destinata a pagare gli onorari degli avvocati difensori dell'Ente per i contenziosi in corso che troveranno conclusione nell'anno 2023.

#### **Capitolo 63 – Manutenzione e riparazioni locali**

Stanziato per euro 200.000,00. Detta somma è destinata alla manutenzione ordinaria delle residenze universitarie e degli uffici mediante affidamento Consip per un contratto pluriennale e che attualmente in gestione diretta.

#### **Capitolo 68 – Posti letto in convenzione**

Stanziato per €. 600.000,00 rappresentano le spese da sostenere per acquisire in convenzione con gli enti ecclesiastici e non il servizio di alloggio agli studenti, ivi compresi i servizi connessi a costi concorrenziali e che riscontrano il pieno gradimento da parte dei fruitori. All'interno di tale capitolo di spesa, quale gestione separata, risulta istituito il capitolo 68.01 che riguarda le spese relative alla gestione della residenza GALA il cui costo trova parziale copertura dal capitolo di entrata 43 di nuova istituzione e finanziato dal MUR con fondi PNRR Decreto 1046/2022.

#### **Capitolo 69 – Spese lavanderia**

Lo stanziamento riguarda le spese per garantire servizi di lavanderia agli studenti, importo stanziato € 28.000,00

#### **Capitolo 74 – Spese di vigilanza, custodia e portineria**

Stanziato per euro 1.000.000,00 rappresentano le spese da sostenere per garantire la sicurezza degli immobili destinati ad uffici e residenze e mense, nonché dei loro fruitori. Anche per tali spese si prevede un contratto unitario con affidamento Consip e con un contratto pluriennale.

**Capitolo 75 – Spese Gestione alloggi studenti assegnatari – canoni di affitto**

Stanziato per euro 60.000,00 rappresentano le spese da sostenere per acquisire in locazione gli alloggi da affidare agli studenti assegnatari delle borse di studio. Si riferisce agli immobili gestiti direttamente dall'E.R.S.U.

**Capitolo 76 – Spese erogazione pasti**

Stanziato per €. 1.900.000,00. Il suddetto capitolo viene utilizzato per impegnare le spese sostenute dall'E.R.S.U. in virtù dei contratti con scadenza pluriennale ed in essere per la somministrazione dei pasti agli studenti presso le mense cittadine e i ristoranti convenzionati. L'importo è in linea con l'anno 2022.

**Capitolo 77 – Spese per l'attuazione del piano annuale dell'informazione sui servizi ed iniziative dell'Ente**

Detto capitolo viene stanziato per € 35.000,00 e riguarda la diffusione delle informazioni agli studenti.

**Capitolo 78 – Linea attivazione trasmissione dati**

Stanziato per euro 89.000,00 rappresenta la somma che l'Ufficio destinerà per il pagamento della linea dati per l'utilizzo Fibra ad alta capacità.

**Capitolo 79 – Spese per la sicurezza D.Lgs 81/2008.**

L'importo di euro 10.000,00 è destinato alla remunerazione del RSPP esterno, nonché di tutti i dispositivi di protezione attivi e passivi.

**I Capitoli dal 105 al 111** sono destinati all'erogazione di servizi a favore degli studenti per agevolare l'esercizio del diritto allo studio per la loro socializzazione e per la loro specializzazione e il miglioramento culturale.

**Capitolo 115 – Borse di studio**

Stanziato per euro 21.200.000,00 rappresenta la spesa principale ed è interamente correlato con i trasferimenti attesi dal Mur, della tassa del diritto allo studio e dalle restituzioni borse di studio. Esso risulta stanziato per un importo in linea rispetto allo stanziamento 2022.

Le somme verranno assegnate sulla base di un bando destinato agli studenti meritevoli ed indigenti, sulla base di una graduatoria da stilarsi annualmente.

I premi di Laurea e di mobilità internazionale sono rappresentati da ulteriori sotto-capitoli funzionali alle borse di studio e sono i seguenti:

**Capitolo 115.1 – Mobilità internazionale** per € 20.000,00

**Capitolo 115.2 – Premi di laurea** per € 80.000,00

**Capitolo 115.99 – Borse di studio FPV**

Stanziato per €. 7.250.000,00 rappresenta la spesa da impegnare la cui esigibilità si manifesterà nell'anno 2024 a favore degli studenti aggiudicatari studenti delle borse di studio 2023/2024.

**Capitolo 116 – Contributi associazione studentesche ed affidamento aule studio.**

Il capitolo prevede una somma di euro 49.800,00 destinato a contributi alle associazioni universitarie e selezionate a seguito di un apposito bando il quale stabilirà i criteri di partecipazione e di erogazione. Una apposita commissione si occuperà della graduatoria ai fini dell'assegnazione delle somme.

**Capitoli 123 e 124 – Borse di studio PON e PNRR.**

In aggiunta al capitolo 115.00 le borse di studio a favore degli studenti fruiscono straordinariamente per l'anno accademico 2022/2023 di ulteriori due contributi destinati alle borse di studio alimentati con i fondi PON e PNRR. Tali capitoli, correlati a corrispondenti capitoli in entrata accertati nel 2022 rappresentano la quota parte di competenza 2023, le cui risorse trovano copertura dal corrispondente FPV 123.99 e 124.99 che scaturirà dal rendiconto 2022.

**Capitolo 162 – tassa smaltimento rifiuti**

Il capitolo prevede una somma di €. 230.000,00 e riguarda la TARI da pagare al Comune di Catania, e non tiene conto della quota straordinaria pagata nel 2022 di circa €. 100.000,00



**Capitolo 166 – IVA da Reverse Charge (correlato Cap. 128)**

Per il pagamento dei debiti IVA scaturenti dall'inversione contabile è previsto un uguale stanziamento in entrata di euro 200.000,00

**Capitolo 198 – Fondo miglioramento competenze amministrative e controlli interni ai sensi della circolare 9/2017**

Il capitolo è finalizzato a migliorare le consulenze amministrative ai sensi del D.L. 118/2011 l'importo è stato determinato ai sensi della predetta circolare nella misura dell'1% del contributo regionale previsto nel bilancio oggetto di approvazione.

**Capitolo 199 – Fondo rischi crediti dubbia esigibilità**

Rappresenta la quota prudenzialmente accantonata da parte dell'amministrazione sui crediti IVA nonché su quelli residui verso la Regione Siciliana di cui si è in attesa di verificare o meno la loro esigibilità

**Capitolo 204 – Spese per liti ed arbitraggi**

Stanziato per euro 55.000,00 è l'importo preventivato per estinguere i contenziosi in essere per la sorte capitale ed interessi e spese.

**Capitolo 214 – Fondo contenzioso**

l'E.R.S.U. ha previsto uno stanziamento di euro 2.650.000,00 destinato presuntivamente per il pagamento delle spese di cui l'allegato elenco e che riguardano la SARS Costruzioni Srl, la Multiprofessional Service e Ospitalità, i cui contenziosi sono ancora in corso.

Spese che verranno pagate dopo aver applicato la specifica procedura inerente la richiesta di parere da parte dei revisori ed il conseguente riconoscimento dei debiti fuori bilancio e la conseguente comunicazione all'organo di controllo giudiziario Corte dei Conti

**Capitolo 345 – Servizi contabili**

Stanziato per euro 25.000,00, riguarda le competenze per la elaborazione dei servizi contabili e fiscali dell'ente.

**TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE****Capitolo 232 – Ricostruzioni, ripristino e manutenzioni straordinarie**

Stanziato per euro 500.000,00 sono destinate al mantenimento delle strutture attraverso la realizzazione di opere di ricostruzione, ripristino e manutenzione straordinaria degli immobili.

**Capitolo 232.99 – Ricostruzioni, ripristino e manutenzioni straordinarie FVP**

Stanziato per euro 960.000,00 rappresenta la quota la cui esigibilità si manifesterà negli esercizi successivi.

**Capitolo 233 – Interventi per la messa in Sicurezza**

Stanziato per euro 243.000,00 è la somma destinata per la messa in sicurezza delle residenze universitarie.

**Capitolo 234 – Quota Cofinanziamento MUR**

Viene indicato per euro 4.100.000,00. In pratica si ripropone lo stanziamento per il progetto predisposto dall'allora responsabile RUP Ing. Sciuto e condiviso dall'attuale Dirigente dell'U.O.1 Importo oggi determinato su richiesta dell'Ing. Spampinato, le cui note sono state già allegate al bilancio preventivo 2018.

Lo stesso progetto sarà finanziato dal MUR ove, nel corrispondente capitolo 200 in entrata sono previste risorse per euro 2.450.000,00

**Capitolo 236 – Interventi per risparmio energetico**

Stanziato per euro 1.250.000,00 è un nuovo capitolo di spesa e rappresenta l'investimento per l'utilizzo di fonti rinnovabili e per il risparmio energetico-

**Capitoli 237, 238, 239 e 240: Riqualificazione strutture di accoglienza studenti universitari**

Le somme ivi stanziate rappresentano quelle necessarie per la riqualificazione delle seguenti strutture: Santo Bambino, Residenza Centro e Cittadella da destinare ad alloggi per studenti. Sono stati predisposti dei progetti di fattibilità tecnica economica ed esecutivi e sono state previsti in entrata i finanziamenti da parte del PNRR. Esiste una quota a carico dell'ente.

**Capitolo 251 – Acquisti impianti, attrezzature, macchinari, supporti informatici**

Stanziato per euro 90.000,00 è la somma destinata per la sostituzione degli impianti e dei macchinari obsoleti.

**Capitolo 252 – Manutenzione straordinaria attrezzature e macchinari.**

Stanziato per euro 90.000,00 è la somma destinata per la manutenzione straordinaria di tutte le attrezzature e dei macchinari dell'Ente.

**Capitolo 255 – Acquisto macchine d'ufficio**

Stanziato per euro 20.000,00 è la somma destinata per la sostituzione dei computer, delle affrancatrici e dei relativi sistemi operativi.

**Capitolo 257 – Acquisto mobili e arredi per residenze**

Stanziato per euro 50.000,00 la somma destinata per l'acquisto di mobili ed arredi per la sostituzione di quelli esistenti nelle residenze,

**Capitolo 258 – Acquisto mobili e arredi per uffici**

Stanziato per euro 10.000,00 la somma destinata per l'acquisto di mobili ed arredi per la sostituzione di quelli esistenti negli uffici.

**NOTA INTEGRATIVA ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 - 2025  
(art. 11 comma 5 D. Lgs. 118/2011)**

**A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali/soccombenze e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo**

Secondo il principio di competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito. Le previsioni di entrata e di uscita fanno pertanto riferimento alle somme per le quali si prevede l'esigibilità negli esercizi di riferimento del bilancio.

Il principio contabile 4/2 allegato al DLgs. N° 118/2011, per ogni tipologia di entrata e di uscita, prevede regole diverse per individuare l'esigibilità, cioè per individuare l'esercizio di scadenza dell'obbligazione giuridica.

Gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione finanziario riguardanti gli esercizi finanziari cui il bilancio si riferisce hanno natura autorizzatoria, costituendo limite agli impegni ed ai pagamenti, con l'esclusione delle previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro/servizi per conto di terzi i cui stanziamenti non comportano limiti alla gestione.

Hanno natura autorizzatoria anche gli stanziamenti di entrata riguardanti l'accensione di prestiti. Per effetto della natura autorizzatoria attribuita alle previsioni di tutti gli esercizi considerati nel bilancio:

- ✓ possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti, imputabili anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo, riguardanti contratti o convenzioni pluriennali o necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, nel rispetto di quanto previsto nei documenti di programmazione e fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;
- ✓ possono essere assunte obbligazioni concernenti spese di investimento imputabili anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo, a condizione di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento dal momento in cui sorge l'obbligazione, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del piano delle opere pubbliche. La copertura

finanziaria delle spese di investimento è costituita da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione, dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione:

- ✓ in caso di esercizio provvisorio la gestione è effettuata sulla base delle autorizzazioni del secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione approvato;
- ✓ tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione possono essere oggetto di provvedimenti di variazione di bilancio nel corso dell'esercizio, secondo le stesse modalità previste per il primo esercizio. In particolare, le variazioni riguardanti gli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato devono essere effettuate anche con riferimento agli stanziamenti relativi agli esercizi successivi al fine di garantire sempre l'equivalenza tra l'importo complessivo degli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la somma delle due voci riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritte in entrata per ciascun esercizio considerato nel bilancio. Il fondo pluriennale vincolato di entrata del primo esercizio corrisponde all'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato di spesa risultante dal consuntivo (o dal preconsuntivo nelle more del consuntivo).

#### **A.1 - Il Bilancio dell'ERSU per il triennio 2023 - 2025**

Ai fini della elaborazione delle previsioni di bilancio si è tenuto conto degli oneri consolidati e obbligatori di questo Ente, nonché dei limiti di finanza pubblica imposti dal legislatore su specifiche tipologie di spesa (spesa di personale, spesa per convegni/rappresentanza, missioni, formazione, spesa per consulenze, automezzi, ecc.), come rappresentata in sintesi negli allegati prospetti del bilancio di previsione 2023/2025.

Per ciascuna tipologia di entrata e di programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- b) l'importo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate.

#### **A.2 - Il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione finanziario**

L'applicazione del principio contabile concernente la contabilità finanziaria potenziata impone la registrazione delle operazioni al momento in cui sorge la relativa obbligazione giuridica, con imputazione nelle annualità in cui questa diviene esigibile.

I crediti di dubbia e difficile esazione che devono essere accertati integralmente nell'esercizio, previo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, le cui economie confluiscono a fine anno nel risultato di amministrazione, quale componente accantonata. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità svolge dunque la funzione di evidenziare un accantonamento prudenziale in un fondo rischi, al fine di mitigare eventuali effetti negativi derivanti dalla mancata riscossione di entrate accertate.

La previsione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è effettuata con riguardo ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, alla loro natura e all'andamento delle riscossioni negli ultimi cinque esercizi precedenti. L'accantonamento al fondo non è oggetto di impegno e genera un'economia

di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'accantonamento al fondo può avvenire in maniera graduale. Con il comma 509 dell'art. 1 L. 190/14 è stato integrato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" allegato al DLgs 118/11.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, è finalizzato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed al rispetto dei principi di sana gestione finanziaria. Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le rate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa. Non sono oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riscosse per conto di altro soggetto; in questo caso, il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

L'ente può stabilire di non effettuare l'accantonamento al fondo in riferimento ad alcune specifiche tipologie di entrata. In tal caso, occorre darne esplicita illustrazione e motivazione nella Nota integrativa al bilancio di previsione.

Il Bilancio di previsione 2023/2025 presenta nel fondo crediti di dubbia esigibilità uno stanziamento di euro 1.209.185,62, importo coincidente con quanto determinato con l'approvazione del rendiconto consuntivo 2021.

Invece nessun stanziamento di fondo crediti dubbia esigibilità è previsto per le entrate correnti del Titolo I, stante che allo stato non si prevedono stanziamenti sui corrispondenti capitoli di entrata.

### **A.3 - Il Fondo contenzioso**

Il Bilancio di Previsione 2023/2025 accoglie, in parte corrente, lo stanziamento di euro 2.650.000,00 nel capitolo di nuova istituzione tra le spese denominato fondo contenzioso e che costituisce un fondo rischi finalizzato alla copertura di eventuali soccombenze per probabili ulteriori debiti riguardanti l'Hotel Costa, oltre a quelli che in atto sono previsti da liquidare e di cui vi sono in corso procedure di pignoramento.

Si rappresenta che in relazione alle partite contabili relative all'Hotel Costa la Procura della Corte dei Conti, per il tramite del nucleo della Guardia di Finanza, ha fatto oggetto di verifica degli atti amministrativi al fine di rilevare l'esistenza o meno di circostanze di responsabilità a carico, in questo momento di ignoti. Allo stato non si hanno notizie sull'esito delle indagini contabili che sono al vaglio della stessa Procura della Corte dei conti.

Sempre nel citato capitolo, oltre al debito nei confronti dell'Hotel Costa, potrà trovare copertura il contenzioso esistente nei confronti della Multiservizi e nei confronti di Ospitalità ove per quest'ultima impresa il ricorso pende in Cassazione dopo che l'Ente ha vinto il giudizio in Appello.

### **B) Elenco analitico delle quote accantonate, vincolate, destinate e libere del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021**

Il rendiconto della gestione 2021 ha evidenziato un avanzo di amministrazione di euro 18.768.031,79 applicato nel bilancio di previsione 2022.

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022, (allegato a), anche tenendo conto della rimodulazione della tabella ministeriale che tiene conto dei nuovi valori sia dell'avanzo, che del FPV, che degli impegni e degli accertamenti avvenuti nel corso dell'esercizio e degli accertamenti per trasferimenti che si intendono rilevare entro il 2022, fa emergere un avanzo di gestione provvisorio di parte corrente pari ad euro 14.317.202,13 di cui €. 9.154.750,89 di parte capitale, per effetto dei vincoli di destinazione accertati in sede di approvazione dei relativi documenti contabili.

Il FPV 2022, di parte corrente, è composto per €. 8.999.109,56, già destinate alla seconda rata delle borse di studio 2022/2023 capitolo ordinario, al quale si aggiungono gli importi di €. 3.353.497,48, quali trasferimenti borse di studio provenienti dai fondi PNRR ed €. 1.516.240,69 quali trasferimenti borse di studio provenienti dai fondi PON.

Gli ulteriori vincoli del FPV emergeranno con l'approvazione del rendiconto 2022 anche a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi ancora da effettuare.

Il FPV di parte capitale è stato determinato in €. 960.000,00 ed è destinato a lavori su immobili di ricostruzione, ripristino e lavori di manutenzione straordinaria, non si prevede allo stato,

l'emersione di ulteriori quote a destinazione vincolata scaturenti dal rendiconto consuntivo 2022 e da applicare nel bilancio di previsione 2023.

Naturalmente nel corso di riaccertamento dei residui attivi e passivi 2022 potranno emergere delle rimodulazioni che verranno prontamente utilizzate per assestare il preventivo 2023.

**D) Elenco analitico degli utilizzi delle quote accantonate, vincolate, destinate e libere del risultato di amministrazione.**

Il rendiconto consuntivo 2021 ha fatto emergere un avanzo di amministrazione pari ad euro 18.918.031,79, importo che è stato applicato per €. 18.768.031,79 come ben evidenziato nella relazione al citato rendiconto.

Nella elaborazione del preventivo 2022/2024 l'avanzo 2021 è stato destinato ai capitoli borse di studio, debiti fuori bilancio, Fondo rischi e oneri, fondo crediti dubbia esigibilità, fondo riserva, manutenzioni, spese legali, Part - time, sussidi straordinari, contributo ad associazioni studentesche, spese per liti ed arbitraggi, borse di studio lingua e viaggi per studenti, consulenze collaborazioni, importo che è stato assestato per effetto del maggior avanzo determinato in sede di approvazione definitivo del rendiconto 2021, dopo il riaccertamento dei residui attivi e passivi. Gli eventuali ulteriori impegni saranno assunti per esigenze occasionali e temporanee con scadenza entro l'esercizio 2023 per assolvere ad esigenze a favore degli universitari con uscite non ripetitive.

Anche il bilancio preventivo 2023 prevede l'applicazione di un avanzo presunto di €. 14.317.202,13, di cui €. 5.162.451,24 sono destinati alla parte corrente ed €. 9.154.750,89 sono destinate alla parte capitale.

La somma di €. 5.162.451,24 viene destinata alle preventive assegnazioni ed al fondo crediti di dubbia esigibilità per l'intero importo e si riferiscono inoltre anche alle spese non ripetibili di cui ai seguenti capitoli: fondo contenzioso, fondo riserva, spese per liti ed arbitraggi, e manutenzioni straordinarie.

**E) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

In relazione alle spese di investimento nel triennio e le relative fonti di finanziamento, si riporta all'allegato elaborato dalla UOI.

Per maggiore chiarezza, di seguito si riportano in dettaglio gli interventi finanziati nel triennio, con l'avvertenza che gli interventi finanziati dalla Regione Siciliana saranno attivati solo dopo la notifica del decreto di assegnazione delle somme.

Non si prevede ricorso all'indebitamento in quanto gli investimenti saranno finanziati oltre dai corrispondenti capitoli di entrata quale quote di finanziamento del MUR, oppure dalla partecipazione ai bandi del PNRR, riguardanti la riqualificazione del Santo Bambino, della residenza centro, della residenza cittadella, mentre per ciò che riguarda gli investimenti sul fotovoltaico e risparmio energetico si ritiene di partecipare a bandi che prevedono contributi a fondo perduto emanati dalla Regione Siciliana, ma che si realizzeranno negli anni a seguire.

**F) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi**

I crono programmi degli investimenti previsti finanziati con eventuali alienazioni patrimoniali e contributi da privati e da amministrazioni pubbliche saranno definiti, insieme ai relativi FPV, dopo avere acquisito le relative entrate.

**G) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Non risultano fattispecie riconducibile alla situazione rappresentata.

**H) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.**

L'ERSU di Catania non fa ricorso a strumenti derivati.

**I) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del comune**

L'ERSU di Catania non ha organismi strumentali

**J) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale**

L'ERSU di Catania non ha partecipazioni

**K) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

Si rinvia agli allegati al bilancio di previsione finanziario e al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023/2025.

Inoltre in riferimento alla richiesta, pervenuta con nota prot. n. 1811/Gab. del 16/12/2022 dell'Assessore dell'Istruzione e della Formazione Professionale, della redazione di un documento programmatico con la descrizione puntuale delle risorse vincolate e delle relative destinazioni si rileva che le borse di studio sono garantite attraverso il gettito derivante:

- Tassa regionale per il Diritto allo studio;
- Fondo Integrativo Statale erogato dal MUR;
- Risorse proprie delle Regioni.

L'E.R.S.U. di Catania ha rappresentato che il bilancio programmatico 2023/2025 dell'Ente ha le seguenti entrate a cui corrispondono previsioni di spesa di pari importo.

- Per l'anno 2023 di Entrate di € 81.760.167,57;
- Per l'anno 2024 di Entrate di € 36.111.582,00;
- Per l'anno 2025 di Entrate di € 35.084.020,00;
- Il tutto come da seguente prospetto:

ENTRATE			
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
FPV SPESE CORRENTI	13.868.847,72 €	7.250.000,00 €	7.250.000,00 €
FPV SPESE C/CAPITALE	1.360.000,00 €	960.000,00 €	250.000,00 €
AVANZO AMMINISTRAZIONE	14.317.202,13 €	- €	- €
TRASFERIMENTI CORRENTI	23.859.600,00 €	23.657.000,00 €	23.657.000,00 €
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	681.355,00 €	669.550,00 €	669.550,00 €
ENTRATE C/CAPITALE	24.985.222,72 €	318.562,00 €	1.000,00 €
ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.687.940,00 €	2.256.470,00 €	2.256.470,00 €
TOTALE ENTRATE	52.214.117,72 €	27.901.582,00 €	27.584.020,00 €
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>81.760.167,57 €</b>	<b>36.111.582,00 €</b>	<b>35.084.020,00 €</b>
SPESE			
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
SPESE CORRENTI TITOLO I	45.129.918,97 €	31.465.030,00 €	31.356.030,00 €
SPESE CONTO CAPITALE TITOLO II	33.942.308,60 €	1.390.082,00 €	471.520,00 €
ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.687.940,00 €	2.256.470,00 €	2.256.470,00 €
	2.687.940,00 €	3.256.470,00 €	3.256.470,00 €
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>81.760.167,57 €</b>	<b>36.111.582,00 €</b>	<b>35.084.020,00 €</b>

l'Ente ha individuato le risorse vincolate e non, estrapolandole dalla rappresentazione in bilancio, soffermandosi in particolare sulle erogazioni delle borse di studio e sugli investimenti programmati.

### **BORSE DI STUDIO**

Il prospetto che segue individua ed estrapola dal bilancio previsionale le risorse in entrata relative alle borse di studio e le rispettive destinazioni di carattere vincolato

<b>PROSPETTO RISORSE VINCOLATE ALLE BORSE DI STUDIO</b>			
<b>ENTRATE BORSE DI STUDIO</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
FPV BORSE DI STUDIO ORDINARIE	8.999.109,55 €	7.250.000,00 €	7.250.000,00 €
FPV BORSE DI STUDIO PNRR	3.353.497,48 €	- €	- €
FPV BORSE DI STUDIO PON	1.516.240,69 €	- €	- €
TASSA DIRITTO ALLO STUDIO CAP. 2	5.500.000,00 €	5.500.000,00 €	5.500.000,00 €
TRASFERIMENTI MUR	11.000.000,00 €	11.000.000,00 €	11.000.000,00 €
RESTITUZIONI BORSE DI STUDIO	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
<b>TOTALE ENTRATE VINCOLATE BORSE DI STUDIO</b>	<b>30.570.870,72 €</b>	<b>23.952.024,00 €</b>	<b>23.952.025,00 €</b>
<b>USCITE BORSE DI STUDIO</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
BORSE DI STUDIO - CAPITOLO 115	21.200.000,00 €	17.500.000,00 €	17.500.000,00 €
BORSE DI STUDIO PNRR - CAPITOLO 123	3.353.497,48 €	- €	- €
BORSE DI STUDIO PON - CAPITOLO 124	1.516.240,69 €	- €	- €
MOBILITA' INTERNAZIONALE CAP. 115.1	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
PREMI DI LAUREA - CAPITOLO 115.2	80.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
CONTRIBUTO STRAORDINARIO EMERGENZA COVID - CAPITOLO 115.3	96.229,02 €	- €	- €
CONTRIBUTO STRAORDINARIO EMERGENZA COVID CAPTOLO 115.4	855.357,49 €	- €	- €
RIMBORSO STRAORD. CANONI LOCAZIONE STUDENTI - CAPITOLO 115.5	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
BORSE DI STUDIO FPV CAP. 115.99	7.250.000,00 €	7.250.000,00 €	7.250.000,00 €
<b>TOTALE USCITE BORSE DI STUDIO</b>	<b>34.381.324,68 €</b>	<b>24.830.000,00 €</b>	<b>24.830.000,00 €</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>- 3.810.453,96 €</b>	<b>- 877.976,00 €</b>	<b>- 877.975,00 €</b>

Dal quale si evince che:

**per l'anno 2023** a fronte di previsioni di entrata fra FPV e trasferimenti ordinari l'Ente prevede di incassare € 30.570.870,72, destinando alle Borse di Studio la complessiva somma di € 34.381.324,68. La differenza, pari ad € 3.810.453,96, trova copertura nella destinazione di parte dell'avanzo di amministrazione presunto 2022 pari ad € 14.317.202,13;

**per l'anno 2024** a fronte di previsioni di entrata fra FPV e trasferimenti ordinari l'Ente prevede di incassare € 23.952.024,00, destinando alle Borse di Studio la complessiva somma di € 24.830.000,00. La differenza, pari ad € 877.976,00, in assenza di altri fondi PNRR/PON o Regionali, troverà copertura nel contributo per il fondo di funzionamento.

**per l'anno 2025** a fronte di previsioni di entrata fra FPV e trasferimenti ordinari l'Ente prevede di incassare € 23.952.024,00, destinando alle Borse di Studio la complessiva somma di €.24.830.000,00. La differenza, pari ad €. 877.976,00, in assenza di altri fondi PNRR/PON o Regionali, troverà copertura nel contributo per il fondo di funzionamento.

**Resta evidente che sia per l'anno 2024 che per l'anno 2025 qualora non venissero confermate entrate corrispondenti ai fondi PON e PNRR (circa 5 milioni di euro) non si potrà soddisfare con l'erogazione delle borse di studio tutta la platea degli studenti idonei, se non per una percentuale intorno all'80%.**

#### **INVESTIMENTI PROGRAMMATI**

Si rappresenta che l'Ente, a partire dall'anno 2022, ha messo in cantiere, ed inserito nel proprio bilancio di previsione pluriennale, adeguate risorse per interventi finalizzati alla realizzazione di residenze Universitarie. Tali interventi sono relativi alla partecipazione ai Bandi di cui alla L.338/2000 che prevedono un cofinanziamento al 50% (penultimo bando) ed al 75% (ultimo bando). Le rimanenti percentuali trovano copertura attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto del 2022.

Il prospetto che segue individua gli investimenti da effettuare, che ammontano ad €. 29.579.308,60, importi che si presume siano finanziati con previsione di entrata a seguito della partecipazione ai suddetti bandi per €. 22.974.222,72.

La differenza, pari ad €. 6.605.085,88 verrà finanziata mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione presunto di €. 14.317.202,13.

<b>INVESTIMENTI</b>	
FINANZIAMENTO MIUR (CORRELATO 234)	2.450.000,00 €
FINANZIAMENTI MIUR (CORRELATO 235)	1.000,00 €
RIQUALIFICAZIONE OSPEDALE SANTO BAMBINO (CORRELATO CAP 237)	8.974.565,46 €
RIQUALIFICAZIONE RESIDENZA CENTRO (CORRELATO CAP 238)	5.671.803,88 €
RIQUALIFICAZIONE RESIDENZA CITTADELLA CORPI I-L-M- (CORRELATO CAP 239)	4.780.419,85 €
RIQUALIFICAZIONE RESIDENZA CITTADELLA CORPI E-F (CORRELATO CAP 240)	1.052.572,98 €
RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE - COMPENSAZIONE ART. 26 DEL DL 50/2022	43.860,55 €
<b>TOTALE PREVISIONI ENTRATE C/CAPITALE</b>	<b>22.974.222,72 €</b>
QUOTA COOFINANZ.MIUR	4.100.000,00 €
FINANZIAMENTO MIUR CORRELATO CAP 201/E)	1.000,00 €
INTERVENTI PER RISPARMIO ENERGETICO	1.250.000,00 €
RIQUALIFICAZIONE SANTO BAMBINO	10.660.000,00 €
RIQUALIFICAZIONE RESIDENZA CENTRO	6.857.426,69 €
RIQUALIFICAZIONE CITTADELLA CORPI I-L-M	5.403.116,36 €
RIQUALIFICAZIONE CITTADELLA CORPI E-F	1.259.518,95 €
RIQUALIFICAZIONE COMPENSAZ. ART. 26 DL 50/2022	48.246,60 €
<b>TOTALE PREVISIONI DI USCITE PER INVESTIMENTI</b>	<b>29.579.308,60 €</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>- 6.605.085,88 €</b>



L'avanzo di amministrazione residuo verrà interamente destinato al fondo contenzioso, fondo crediti di dubbia esigibilità ed all'avanzo di amministrazione.

Il Collegio sulla base degli atti proposti ed esaminati esprime parere favorevole in ordine al Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025

<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>FIRMA</b>
GIOVANNI	RUBINO	Presidente	Giovanni Rubino (Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)
SALVATORE	RAGONESE	Componente	Salvatore Ragonese (Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)
LUISA	MANFRÈ	Componente	Luisa Manfrè (Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)